

La domenica di Cristo Re è l'appuntamento annuale che richiama l'attenzione dei fedeli sul ruolo ecclesiale e sociale dei nostri sacerdoti e sulle Offerte destinate al loro sostentamento. E' una Giornata Nazionale che si celebra nelle parrocchie italiane da ormai 25 anni. Su locandine e pieghevoli si leggeranno, come sempre, le modalità attraverso cui fare un'offerta per i nostri sacerdoti.

Destinate all'Istituto Centrale Sostentamento Clero, queste Offerte sono uno strumento perequativo e di solidarietà nazionale scaturito dalla revisione concordataria del 1984, per sostenere l'attività pastorale dei 37 mila sacerdoti diocesani. Infatti da più di 25 anni i sacerdoti non ricevono più uno stipendio dallo Stato ed è responsabilità di ogni fedele partecipare al loro sostentamento, anche attraverso le Offerte Insieme ai sacerdoti.

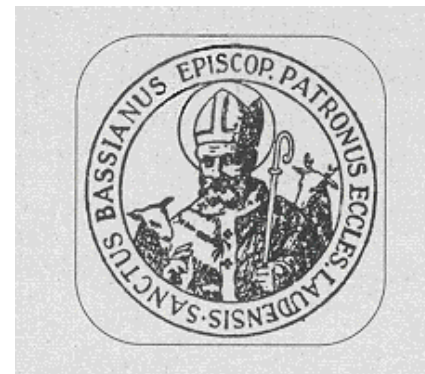
“Aiutare in maniera concreta i nostri sacerdoti credo sia un dovere di tutti noi che ne apprezziamo la missione e l'operato. Ogni Offerta, anche di minimo importo, sostiene un sacerdote e gli dà energia per continuare a svolgere la sua missione e aiutare i più poveri. Se crediamo nei sacerdoti, spetta a noi, in prima persona, sostenerli”

Nel 2012 sono state raccolte 113.093 Offerte, per un totale di 11.837.437,79 euro. Queste Offerte concorrono a rendere possibile la remunerazione mensile dei 34 mila sacerdoti secolari e religiosi a servizio delle 226 diocesi italiane e dei 3 mila sacerdoti che, per ragioni di età o di salute, sono in previdenza integrativa. Sono sostenuti così anche circa 600 sacerdoti impegnati nelle missioni nei Paesi in via di sviluppo come fidei donum.

#### **Remunerazione del Clero: purtroppo tanta confusione sull'argomento.**

Anche e soprattutto fra chi è più vicino alla Chiesa, spesso, quando vengono attivate campagne di sensibilizzazione a favore del Sostentamento del Clero, si sente criticare i sacerdoti, senza peraltro conoscere l'entità delle loro remunerazioni e da dove esse arrivino. La premessa, da cui non si può prescindere, è che l'entità di queste remunerazioni mediamente è al di sotto dei mille euro mensili. Pertanto appena sufficienti a condurre una esistenza economicamente dignitosa. Va detto inoltre che queste remunerazioni non beneficiano di alcun aumento da più di 8 anni, nonostante l'inflazione costante ed il conseguente incremento del costo della vita. Moltissimi sacerdoti, inoltre, condividono questo sostentamento ed i loro pochi averi con gli ultimi; aiutandoli nelle necessità quotidiane. Tantissimi fra loro percorrono parecchi chilometri per portare la Parola di Dio ed essere vicini alle loro comunità. Spesso raggruppate in unità pastorali, composte da varie parrocchie di più paesi, collocati in zone impervie e molto distanti tra loro. Tutto questo con spirito di servizio senza badare né al tempo e, men che meno, al denaro. Ma da dove arrivano queste remunerazioni? La Curia diocesana eroga ai sacerdoti la retribuzione mensile, per 12 mesi l'anno, attingendo i fondi, in parte da patrimoni diocesani, erogazioni liberali, stipendi e pensioni personali (nel 2012 la quota è stata pari al 39,9%), mentre per la rimanente parte (pari al 60,1%) dai fondi dell'8x1000. E' evidente che, attingere in modo tanto massiccio ai fondi dell'8x1000, toglie preziose risorse destinate ad altre importanti finalità quali: le attività di culto, la realizzazione di nuove strutture per il culto e la catechesi. Le ristrutturazioni (molto onerose) delle chiese, il sostegno alle missioni, alle opere e le iniziative a carattere caritativo a favore dei più bisognosi. Ecco perché si chiede ai fedeli di sostenere economicamente i propri sacerdoti attraverso piccole, ma molto significative, offerte destinate al Sostentamento del Clero. Queste offerte, che confluiscono alla CEI, vengono poi ridistribuite alle diocesi in ragione del numero dei sacerdoti. Si evince dunque che, maggiori sono le offerte, minore sarà il ricorso all'8x1000 che, come detto, è stato pensato per altre importantissime finalità. E' questo l'impegno che le nostre comunità devono far proprio, contribuendo alle necessità della Chiesa anche attraverso un piccolo ma importante e significativo aiuto economico. Ciò che si dona col cuore ha un valore inestimabile non solo per chi riceve ma in particolare per chi dona. Facciamoci dunque carico di aiutare i sacerdoti con un convinto sostegno economico, espressione di uno spirito di comunione e di appartenenza alla comunità ecclesiale. A.P.

## DIOCESI DI LODI



**8 X MILLE  
RENDICONTO DEI FONDI  
DISTRIBUITI  
NELL'ANNO 2012.**

**A CURA  
DELL'UFFICIO DIOCESANO  
PER IL SOSTEGNO  
ECONOMICO ALLA  
CHIESA CATTOLICA**

## EDILIZIA DI CULTO

**Marudo:** costruzione cappella feriale e locali di ministero pastorale (1<sup>^</sup>e2<sup>^</sup>rata): 206.000,00

**Dresano:** costruzione complesso parrocchiale (1<sup>^</sup>rata): 420.250,00

**Totale Euro**

**626.250,00**

## BENI CULTURALI

San Zenone al Lambro per restauro chiesa 126.904,00  
Mezzana Casati per restauro chiesa 55.165,50  
Santo Stefano Lodigiano per restauro chiesa 88.750,00  
San Martino in Strada per restauro organo 17.843,50  
Maleo per restauro organo

## INTERVENTI CARITATIVI

Ass. EMMAUS ONLUS, Ass. PROGETTO INSIEME, Ass. Volontari del carcere, Borsa di studio per studente extra comunitario, Caritas Lodigiana, Casa accoglienza maschile - Lodi, Casa Accoglienza S. Giacomo, Casa di Riposo parrocchia di S. Angelo Lodigiano, Casa Rosa Gattorno - Lodi, Consultorio Centro per la famiglia, Fondo Regionale antiusura S. Bernardino, ambulatorio Caritas, sostegno Migrantes, Ufficio Caritas

**TOTALE:**

**610.040,00**

## OPERE PASTORALI

Abbadia Cerreto, Dovera, Boffalora D'Adda, Chiesa cattedrale di lodi, Terranova de' Passerini, S. Fiorano, Casalpusterlengo S. Bartolomeo, S. Rocco in Lodi, Miradolo Terme, Codogno/Triulza, Somaglia, Colturano, Mulazzano, S. Maria Addolorata in Lodi, Crespiatica, Cervignano D'Adda, Maiano, Massalengo, Codogno S. Giovanni Bosco, Seminario Vescovile, Telepace, Radio Lodi, S. Maria ausiliatrice in Lodi per Cinema Viale, Diocesi di Lodi per congresso eucaristico, Diocesi di Lodi per Uffici pastorali della Curia Vescovile.

**TOTALE:**

**719.672,82**

COPERTURA SOSTENTAMENTO CLERO DIOCESANO

Remunerazioni da parrocchie:

263.834,00

Remunerazioni, stipendi e pensioni personali:

629.935,48

Redditi da patrimoni diocesani:

312.264,00

**IMPORTO TOTALE  
A FAVORE  
DELLA DIOCESI DI LODI  
ANNO 2012  
EURO 4.239.860,08**